



REGIONE VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.13

Comuni Associati : Campagna Lupia – Campolongo Maggiore – Camponogara – Dolo – Fiesso D'Artico – Fossò – Martellago – Mira – Mirano – Noale – Pianiga – S.Maria di Sala – Salzano – Scorzè – Spinea – Stra - Vigonovo

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 14 DEL 30/01/2015

OGGETTO: Approvazione Piano triennale della prevenzione della corruzione, anni 2015-2017 ai sensi della L.190/2012.

Il Direttore Generale di questa ULSS dott. Gino Gumirato, nominato con il D.P.G.R. n. 232 del 29/12/2012, adotta in data odierna la presente deliberazione

DESCRIZIONE	DATA
- Pubblicata all'Albo dell'U.L.S.S. il	09/02/2015
- Esecutiva il	09/02/2015

Oggetto: Approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione anni 2015- 2017 ai sensi della Legge 190 del 6 novembre 2012.

Il Direttore Generale

Vista la Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con cui sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed individuati i soggetti preposti ad adottare ogni adeguata iniziativa in materia;

Richiamati:

-la Legge n. 241\1990 ad oggetto "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

-il D.Lgs n. 150\2009 ad oggetto "Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

-il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

-il D.Lgs n. 82/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale";

-il D.Lgs n. 39/2013 ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2013, n. 190";

-il DPR n. 62/2013 ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30.03.2011, n.165";

- il testo del Decreto Legge 21.06.2013, n. 69 coordinato con la Legge di conversione 09.08.2013, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- il D.L. 31.08.2013 n. 101 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto, altresì, che la Legge 6.11.2012 n. 190, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, disponendo che il piano triennale anticorruzione sia integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Dato atto che:

-con deliberazione n. 516/2013, l'Azienda ha già approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 e, con delibera n.386/204, ha approvato l'aggiornamento per gli anni 2014-2016, indicando le azioni già attive in azienda e quelle da perseguire nel corso del triennio per una piena adesione ai principi del Decreto Legislativo n. 150/2009;

-con deliberazione n. 34/2014 è stato approvato il Piano triennale della Prevenzione della corruzione per gli anni 2013-2015 e con delibera n. 387/2014 l'aggiornamento per gli anni 2013-2016.

Richiamata la deliberazione aziendale n.370 del 24.6.2013, con la quale si è stabilito di accorpate in un unico soggetto le figure del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza cui sono affidati i compiti di cui all'art. 1 della Legge n. 190/2012, integrati dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 39/2013 e le funzioni di cui all'art. 43 del D.Lgs. n.33/2013;

Ritenuto, altresì, di confermare la proposta organizzativa del Responsabile della Prevenzione della Corruzione / Responsabile per la Trasparenza di avvalersi di un gruppo di supporto permanente, rappresentativo delle funzioni aziendali nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione e delle competenze tecnico-professionali necessarie, al fine di garantire costantemente la legittimità

dell'azione amministrativa, l'efficacia e la concretezza dell'azione di prevenzione della corruzione, nonché il pieno conseguimento dei livelli di trasparenza.

Dato atto che:

- come riportato al punto B. 1.1.7.1. dell'allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione .." le amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento dei cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.."
- considerato che tale procedura aperta va seguita anche in fase di aggiornamento annuale del Piano;
- rilevato che l'Azienda ha provveduto in data 12 gennaio alla pubblicazione sul sito aziendale dell'avviso con cui si dava formalmente inizio alla procedura aperta volta alla massima partecipazione degli stakeholders;
- appurato che alla data di adozione del presente documento non è pervenuta alcuna osservazione al Piano medesimo.

Considerato che nella predisposizione del piano 2015- 2017 si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- nuove indicazioni fornite dall'ANAC, con delibera 149/2014, in merito all'applicazione del D.Lgs. 39/2013 al settore sanitario;
- modifiche apportate alla normativa in materia di prevenzione della corruzione dal D.L.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014,
- esito della mappatura dei rischi e proposte per la loro riduzione formulate dai Responsabili di struttura;
- rivalutazione dell'indice del rischio, rilevato nella mappatura, che verrà nuovamente esaminato in occasione della verifica del secondo semestre 2015.

Tenuto conto dei contenuti della Relazione 2014 del Responsabile aziendale della prevenzione della Corruzione compilata nel modello predisposto dall'ANAC e pubblicata il 31.12.2014;

Preso atto dell'avvenuta attestazione, da parte del Responsabile della struttura competente, della regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito il parere favorevole dei sottoscritti Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, per quanto di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

-di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015 - 2017 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

-di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'azienda "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione "Altri Contenuti", sottosezione "Corruzione";

-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione del termine stabilito per l'adozione del piano.

* * * * *

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Patrizia Mangione

IL DIRETTORE SANITARIO f.f.
Dott. Livio Dalla Barba

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE
Dott. Michele Maglio

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gino Gumirato

Documento firmato digitalmente